



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00135 del 04/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00140

OGGETTO: [ID VIP 9250] - Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 18,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.

mm. ii.

Proponente: Società METKA EGN APULIA S.r.l.

U

REGIONE PUGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0170310/2024 del 07/04/2024
AOO_RP - Classe: 14.20
Firmatario: Giuseppe Angelini, Marco Notarnicola



Il giorno 04/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;



- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, emanato in attuazione dell'art 12 del



- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8, rubricato "*Partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale*" che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 62829 del 19.04.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6547 del 19.04.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha, tra l'altro, comunicato la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il M.A.S.E., sulla base di quanto dichiarato dalla società "METKA EGN APULIA S.r.l.", ha comunicato che il progetto di che trattasi rientra tra quelli di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo Decreto;



- con nota prot. n. 7958 del 17.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A. ha, tra l'altro, rappresentato alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- Comune di Brindisi (BR), nota prot. n. 62637 del 01.06.2023, che ha espresso parere negativo;
- Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 9370 del 02.08.2023, che ha espresso parere favorevole, limitatamente alla compatibilità con il P.T.A., con le seguenti prescrizioni:
 - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
 - nella scelta e gestione delle opere di mitigazione ambientale siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati;
 - durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
 - in fase di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;
- A.R.P.A. Puglia - D.A.P. Brindisi, nota prot. n. 40238 del 31.05.2023, che ha espresso parere negativo.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9250, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo



quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 18,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "METKA EGN APULIA" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9250.

Tipologia di progetto: Fotovoltaico;
Potenza: 18,992 MW;
Ubicazione: Brindisi (BR);
Proponente: Società Metka Egn Apulia S.r.l.

Il progetto (impianto e cavidotto) si sviluppa interamente nel territorio del Comune di Brindisi.

L'impianto si sviluppa su di un'area censita in catasto al Foglio 154, su ben 54 particelle (numeri 33, 45, 48, 50, 86, 101, 105, 115, 117, 127, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 259, 260, 261, 262, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 397, 398, 399, 403, 404, 405, 407, 433, 481, 482, 620, 621). L'area d'impianto, a sud della città, è suddivisa in due parti, quella più ad Ovest occupa circa 17,2 ha mentre l'altra 8,5 ha, per un'estensione catastale complessiva di circa 25,7 ha.

Le opere per la connessione dell'impianto prevedono la realizzazione di un cavidotto interrato di collegamento alla rete di trasmissione nazionale, con uno sviluppo dichiarato di circa 8,9 km.

Verifica di idoneità dell'area ex art. 20, co.8, D.Lgs. n° 199/2021

L'area dell'impianto sopra indicata rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021, in quanto **ricade interamente in un sito oggetto di bonifica (lett.b)**, più precisamente all'interno del perimetro del sito d'interesse nazionale SIN Brindisi, istituito con la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, perimetrazione definita con Decreto del 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente.

Si tratta di un'area inclusa in uno dei siti oggetto di bonifica individuati ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

La posizione dell'impianto rispetto al SIN è stata verificata acquisendo il perimetro del SIN, in formato *shapefile*, dalla documentazione cartografica regionale, che risulta aggiornata al 31/1/2024. Le aree interessate dall'impianto sono state ricavate da collegamento telematico con i servizi catastali dell'Agenzia delle Entrate. L'elaborazione è stata effettuata con il software *open source* QGIS ed il risultato della verifica è visibile nell'elaborato grafico riportato in *figura 1*:

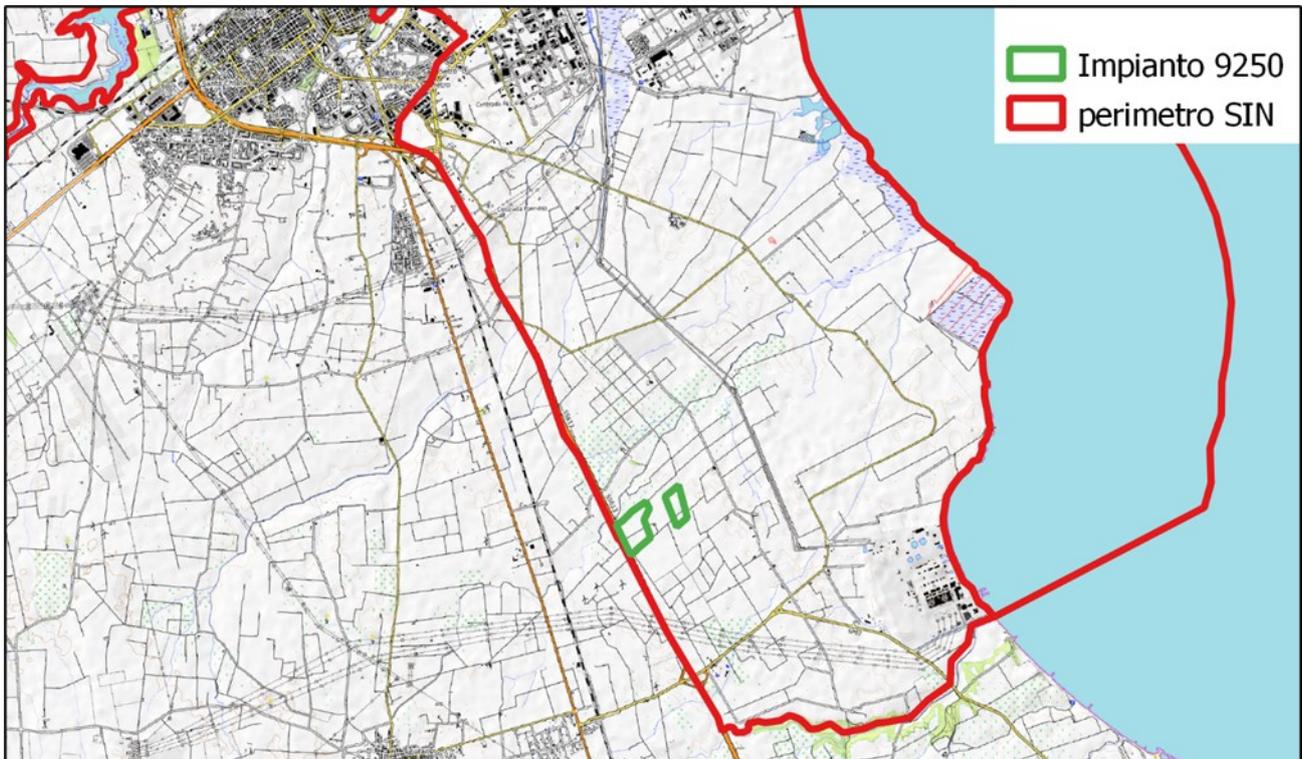


Fig. 1 - L'area dell'impianto ricade all'interno del Sito d'Interesse Nazionale "Brindisi". Sc. 1:100.000

Verifica di idoneità dell'area ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e R.R. 30 dicembre 2010, n.24

Come visibile in Fig. 2, alcune particelle catastali ricadono parzialmente nella fascia di rispetto di 150 m da fiumi, torrenti e corsi d'acqua, tutelata dal PPTR. Si tratta del fiume Foggia di Rau, che scorre a nord dell'impianto. Tuttavia, come visibile negli elaborati di progetto, **le aree vincolate sono state escluse dal perimetro dell'impianto.**

L'area di impianto dei pannelli fotovoltaici è inoltre interessata dalla presenza del reticolo idrografico superficiale, **ma il progetto prevede che i pannelli fotovoltaici vengano ubicati al di fuori delle aree perimetrate a rischio idraulico o in aree di pertinenza del reticolo idrografico.**

Lungo il suo sviluppo, il cavidotto di connessione MT attraversa alcune aree ricadenti nella componente idrologica "BP Fiumi" (art. 142, co. 1, lett. c) Codice del Paesaggio) e "UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", nello specifico:

- BP Canale Foggia di Rau;
- BP Fiume Grande;
- UCP Canale Foggia di Rau;

Il progetto riferisce che "per gli attraversamenti dei reticoli sarà valutata la possibilità di eseguire la perforazione teleguidata (T.O.C.) anziché lo scavo in trincea al fine di superare l'ostacolo idrologico senza interferire con l'elemento naturale, garantendo altresì la sicurezza in fase di esecuzione", rimandando per ulteriori approfondimenti al documento "PR06 Studio di compatibilità idraulica e idrologica". **Tale studio**

propone la corretta tecnica di posa del cavidotto nei tratti interferenti con il reticolo idrografico presente sul territorio, concludendo che “per le interferenze denominate INT. B1, INT. B2 e INT. B3, si procederà con la trivellazione orizzontale controllata - T.O.C.; per le interferenze denominate INT. 4, INT. 5 e INT.6, con opere di staffaggio sul lato di valle degli attraversamenti esistenti”.

Inoltre, l’elettrodotta viaggia parallelamente al corso d’acqua principale “Canale Foggia di Rau”, in zona perimetrata e correttamente rilevata (cap. 3). La soluzione proposta “al fine di evitare interferenze sul regime idraulico e limitare l’impatto ambientale” è la seguente: “Il cavidotto sarà posato su strade esistenti: su tratti asfaltati e su tratti secondari di accesso ai lotti coltivati” senza però far cenno alle modalità di realizzazione, che avrebbero potuto, ad esempio, eventualmente prevedere l’impiego di materiali drenanti e/o tubazioni a protezione dei tratti di elettrodotta interessati.

Il cavidotto di connessione MT attraversa la Riserva Naturale Regionale Orientata denominata “Boschi di Santa Teresa e dei Lucci e il relativo UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)”. Il progetto prevede che il cavidotto venga interrato lungo la banchina della viabilità esistente, in modo che la sua realizzazione non comporti sottrazione di habitat sottoposto a tutela. A sostegno di questa tesi è stato prodotto un elaborato di valutazione d’incidenza ambientale. **In linea di principio si concorda con la valutazione del progettista**, segnalando peraltro l’opportunità di una preliminare verifica circa l’effettivo stato dei luoghi, le dimensioni e la concreta possibilità di impiego della banchina stradale in quel tratto secondo le modalità illustrate in progetto.

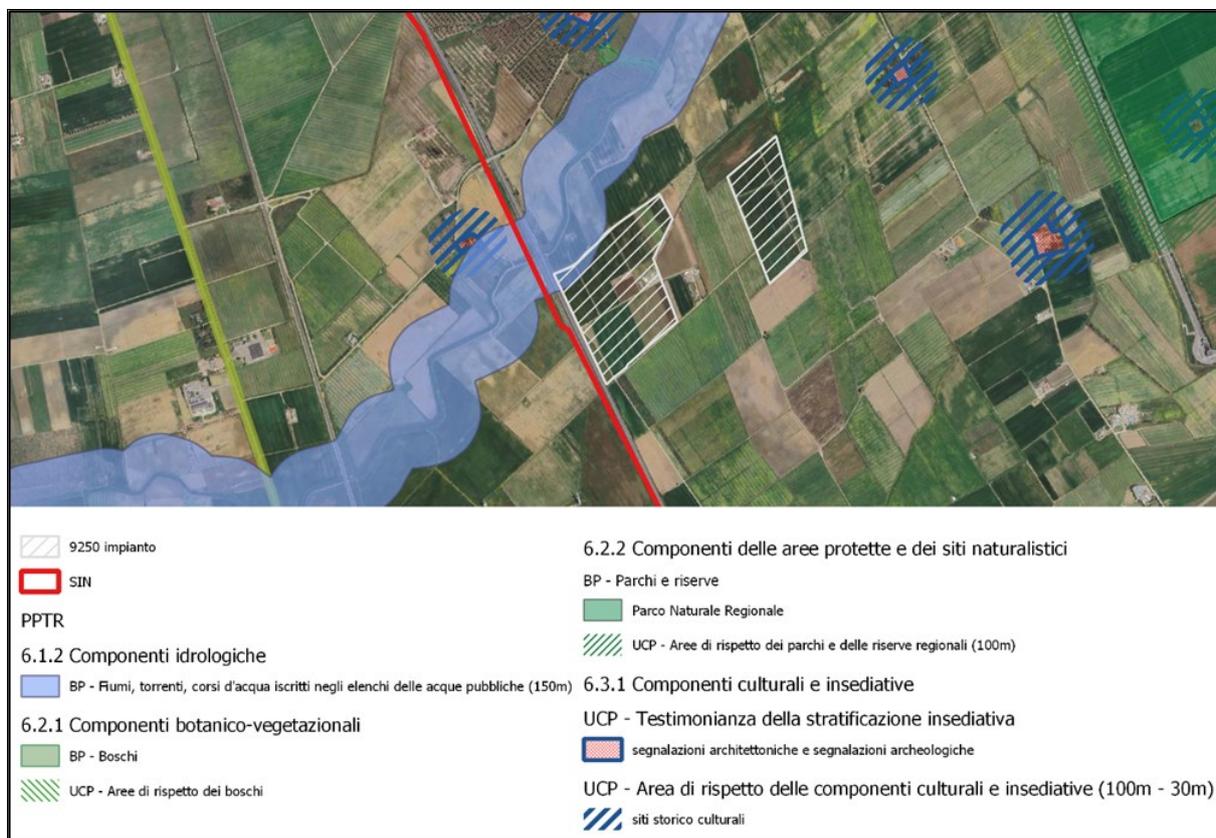


Fig. 2 - Verifica delle interferenze con beni sottoposti a tutela (PPTR) area dell’impianto



In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia la **presenza del requisito di cui alla lett.d)** (riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche), **fattore considerato dalla norma quale elemento per la valutazione positiva dei progetti**. La presenza di tale requisito è conseguenza della localizzazione in un sito di interesse nazionale oggetto di bonifica.

CONCLUSIONI

L'impianto fotovoltaico ricade interamente all'interno del perimetro del sito d'interesse nazionale SIN Brindisi, individuato ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, **area idonea** all'installazione ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. B) del D.Lgs. n.199/2021.

Per lo stesso motivo **la sua ubicazione va valutata favorevolmente**, con riferimento alle modalità di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, previste dal **DM 10-9-2010**.

Negli studi presentati sono stati adeguatamente approfonditi i principali temi legati agli impatti ambientali dell'opera. Di particolare rilevanza e ben argomentati appaiono gli studi archeologici, quelli idraulici ed idrologici e l'interazione con la Riserva Naturale Regionale Orientata, che verrà attraversata dal cavidotto interrato.



Spett.le
Regione Puglia
 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
 Urbana
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
 U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: [ID VIP 9250] - Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 18,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.

Proponente: Società METKA EGN APULIA S.r.l.

(Prot. Arpa Puglia n°37396 del 18/05/2023).

Parere Arpa Puglia

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9410/1380>
- dello "Studio di Impatto Ambientale – Novembre 2022".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- Il progetto, secondo dichiarazione del proponente, prevede la realizzazione in area SIN di un impianto fotovoltaico della potenza di 18.992,40 KWp e relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Brindisi (BR). Il sito prescelto per la ubicazione del presente impianto è incluso in area SIN Brindisi ed è molto prossimo alla centrale termoelettrica a carbone Enel "Federico II" in località Cerano a sud del centro abitato di Brindisi. In particolare la soluzione di connessione prevede che l'impianto sia collegato in antenna 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud".

1

ALLEGATO_4_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA. 0065718. 08-

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

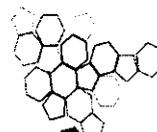
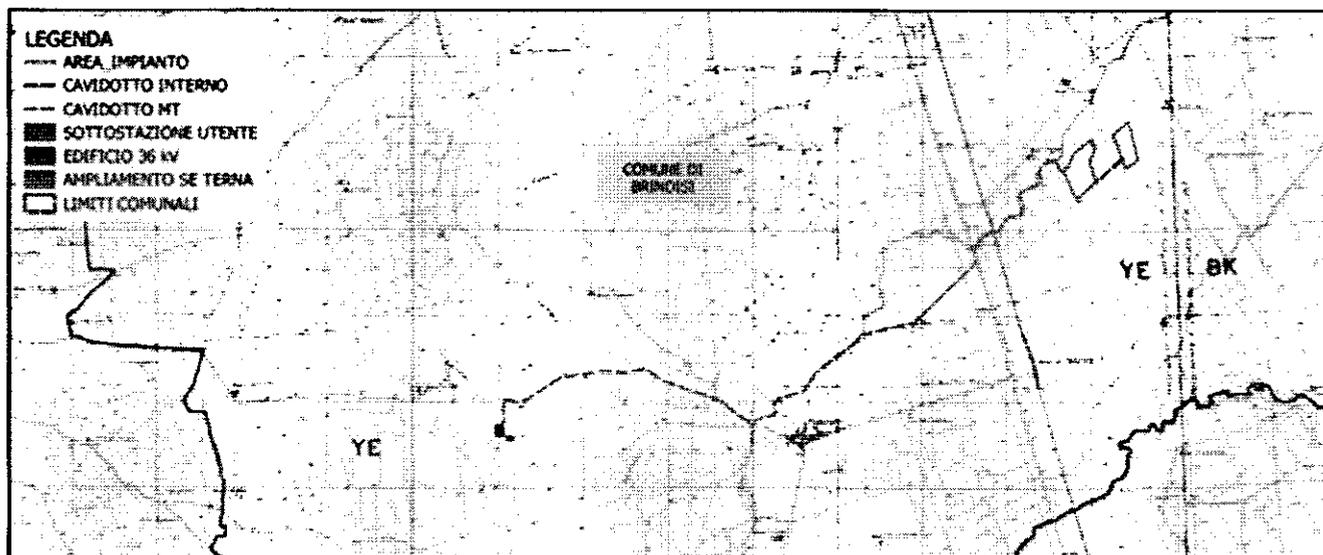
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Figura 4-1: Inquadramento territoriale su IGM delle opere in progetto

L'area di impianto, come si evince dalle immagini sopra riportate, si estende su due lotti aventi una superficie complessiva di circa 24 ha e interesseranno le seguenti particelle catastali:

L'area di impianto, come si evince dalle immagini sopra riportate, si estende su due lotti aventi una superficie complessiva di circa 24 ha e interesseranno le seguenti particelle catastali:

COMUNE	Foglio	Particelle
BRINDISI	154	33
		621
		101
		115
		299
		300
		259
		301
		260
		302
		261
		303
		262
		304
		305
		353
		354
355		

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



356

357

358

359

360

481

482

433

45

620

86

160

161

162

163

164

165

166

397

398

399

105

294

295

296

297

298

117

48

407

50

127

403

404

405

3

Il collegamento alla RTN necessita infatti della realizzazione di una Cabina MT/AT di utenza che serve ad elevare la tensione di impianto di 30 kV al livello di 36 kV, per il successivo collegamento alla nuova sezione a 36kV della esistente Stazione di trasformazione della RTN 380/150kV "Brindisi Sud", ubicata a fianco della suddetta Cabina di utenza. Il tracciato del cavidotto, uscendo dalla Cabina Generale MT si muove verso Ovest intersecando la SS613 Brindisi-Lecce che fronteggia l'impianto ed imboccando la Strada Comunale 85.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Prosegue su di essa percorrendo parallelamente al Canale "Foggia di Rau". Il tracciato arriva poi all'intersezione con la Ferrovia "Erchie-Torre S.Susanna / San Pancrazio Salentino", e sempre parallelamente al suddetto Canale prosegue dopo un breve tratto di 350m si immette sulla SS16 e percorre su di essa un breve tratto di 160 m verso Sud per immettersi nella Strada Comunale 27.

Rimane su quest'ultima per un tratto di 1,7km fino ad incontrare la SP n.79. Il cavidotto continua poi verso Sud-Ovest imboccando la Strada Per Moina affiancando il Canale "Roggia di Rau".

Giunge infine all'intersezione con la SP81, dove, dopo aver svoltato a destra prosegue verso Nord – Ovest per un tratto di 3 km su di essa per giungere infine nell'area della costruenda Cabina di Utensità nei pressi della esistente SE RTN 380/150kV Brindisi Sud. Il tracciato ha una lunghezza complessiva di circa 8,9 km.

Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale – Novembre 2022" ha relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

- 1) Per quanto riguarda la problematica relativa agli "IMPATTI CUMULATIVI" il proponente nello SIA ha relazionato secondo quanto previsto e richiesto dalla:

- Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 23 ottobre 2012, n. 2122
- Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014, n. 162;

Non risulta correttamente relazionato in merito a quanto previsto dalla DD Servizio Ecologia n.162 del 6 giugno 2014 per l'IPC (consumo di suolo). **Il calcolo dell'IPC – Criterio "A" (pari a 0) calcolato dal proponente non corrisponde a quanto previsto nella D.D. 162/2014.** Occorre che sia attuato quanto previsto dalla D.D. nel calcolo dell'IPC, relativamente ad ogni singola porzione di impianto fotovoltaico facente parte del campo, indicando per il calcolo del Sit "(Superfici impianti fotovoltaici appartenenti al dominio di cui al par.fo 2 in m²)" le relative superfici di tutti gli impianti fotovoltaici e delle effettive aree non idonee;

Le misure di "compensazione" e "mitigazione" proposte da proponente, risultano insufficienti.

- 2) Il proponente non ha relazionato in merito ad eventuali Autorizzazioni/Nulla osta rilasciate da parte dell'A.C. (MASE) per l'utilizzo dei terreni oggetto del parere ubicati in area SIN;

3) a pag.45 dello SIA il proponente ha dichiarato quanto segue: "Lungo il suo sviluppo, il cavidotto di connessione MT attraversa alcune aree ricadenti nella componente idrologica BP Fiumi (art. 142, co. 1, lett. c) Codice del Paesaggio) e UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R., nello specifico:

- BP Canale Foggia di Rau
- BP Fiume Grande
- UCP Canale Foggia di Rau

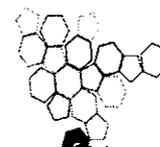
Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito alla criticità ambientale sopra rappresentata

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4) a pag.48 dello SIA il proponente ha dichiarato quanto segue: " Si precisa inoltre, che lungo il suo sviluppo, il cavidotto di connessione MT attraverserà la Riserva Naturale Regionale Orientata denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci e il relativo UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)".

Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito alle criticità ambientale sopra rappresentate.

Matrice rumore e radiazioni non ionizzanti: In riferimento alla istanza di cui all'oggetto, esaminata la documentazione specialistica presentata dal proponente per la matrice "campi elettromagnetici", non si evidenzia la sussistenza di criticità.

Nel contempo si ritiene utile evidenziare all'A.C. l'opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003.

Inoltre esaminata la documentazione specialistica prodotta dal proponente con particolare riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico a firma di TCAA, si evidenzia l'assenza di significative criticità da un punto di vista tecnico.

Per quanto attiene per quanto attiene l'impatto acustico dalle attività di cantiere si ritiene utile a giudizio della scrivente Agenzia prescrivere che un eventuale ricorso all'istituto della deroga di cui alla L.R. 3/02 deroga, ove si ritenga è da intendersi attuabile allorchè il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti o strutture schermanti

Alla luce di quanto sopra evidenziato la valutazione del progetto proposto è negativa.

Cordiali saluti

Il G.d.L.

Dott. Roberto Barnaba (Rumore e Radiazioni non ionizzanti)

Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Comune di Brindisi

Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
Attività Produttive e SUAP
Servizio Pianificazione

31/05/2023

Riscontro a prot.n. 56565 del 18/05/2023

nr. allegati /

OGGETTO: [ID_VIP_9250] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 18,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi, C.da La Pigna
Proponente: Società METKA EGN APULIA S.r.l.
Parere Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Il Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 18,992 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, sarà realizzato nel Comune di Brindisi. Nel dettaglio, gli elaborati progettuali riportano l'ubicazione dell'impianto in area SIN Brindisi, in prossimità della centrale termoelettrica a carbone Enel "Federico II" in località Cerano a sud del centro abitato.

Il codice pratica assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A. è il n. 202102572.

Descrizione dei principali componenti dell'impianto agrivoltaico

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dei componenti tecnologici dell'impianto fotovoltaico utili ai fini della formulazione del parere di competenza.

Il progetto del parco fotovoltaico prevede la realizzazione di:

- un impianto fotovoltaico di circa 24 ha, costituito da 28560 moduli del tipo HiKu7 MonoPERC 665W della CANADIAN SOLAR, per una potenza totale 18.992,40 kW;
- un cavidotto di collegamento in cavo MT, di lunghezza complessiva di circa 8,9 km tra la cabina d'impianto, sita all'interno dell'impianto fotovoltaico, e la Cabina MT/AT di utenza;
- una cabina MT/AT di utenza utile ad elevare la tensione di impianto di 30 kV al livello di 36 kV;
- una nuova sezione a 36kV dell'esistente Stazione di trasformazione della RTN 380/150kV "Brindisi Sud".

Elettrodotto

L'elettrodotto sarà realizzato in cavo interrato con tensione nominale di 30 kV. Le aree interessate dagli elettrodotti sono quasi totalmente rurali e su sede stradale asfaltata. La profondità minima di posa dei conduttori è di circa 1,20 m dal piano di campagna, misurato dall'estradosso superiore del cavo. I cavi saranno interrati ed installati in una trincea della profondità di circa 1,20 m, con disposizione delle fasi a trifoglio e configurazione degli schermi cross bonded.

Il tracciato del cavidotto, di lunghezza complessiva di circa 8,90 km, riporta le seguenti caratteristiche planimetriche:

- il punto iniziale è la Cabina Generale MT;
- interseca la SS613 Brindisi-Lecce;
- prosegue sulla Strada Comunale 85, parallelamente al Canale "Foggia di Rau";
- interseca la Ferrovia "Brindisi / Lecce", proseguendo, sempre parallelamente al Canale, per un tratto di circa 350m;
- percorre la SS16 un tratto di 160 m verso Sud;
- percorre la Strada Comunale 27 per un tratto di 1,7km fino alla SP n.79.;



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Urbanistica ed Assetto del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Casimiro, civ. n. 36 - 72100 Brindisi

Attività Produttive
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
SUAP
www.impresainungiorno.gov.it
Piazza Matteotti civ. n. 1 - 72100 Brindisi

- percorre, verso Sud-Ovest, la Strada Per Moina affiancando il Canale "Roggia di Rau";
- interseca la SP81;
- prosegue verso Nord - Ovest per un tratto di 3 km;
- giunge nell'area della costruenda Cabina di Utenza nei pressi della esistente SE RTN 380/150kV Brindisi Sud.

Impianto fotovoltaico – caratteristiche tecniche

L'impianto fotovoltaico sarà costituito dai seguenti componenti principali: generatore fotovoltaico; inverter distribuiti; e quadro parallelo Inverter. Nel dettaglio, l'impianto fotovoltaico sarà costituito da 28560 moduli, e 160 inverter di campo da 100kVA.

Generatore fotovoltaico

Il Generatore Fotovoltaico sarà costituito da 1596 stringhe di moduli FV.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche:

- Potenza unitario modulo di 665 Wp;
- Silicio monocristallino;
- Tensione a circuito aperto di 45,60 V;
- Corrente di corto circuito (Isc) di 18,51 A;
- Tensione alla massima potenza (Vm) di 38,50 V;
- Corrente alla massima potenza (Im) di 17,28 A;
- Dimensioni del modulo di 2384 mm x 1303 mm x 35 mm.

Convertitore CC/CA

Il gruppo di conversione è composto dal componente principale "inverter" e da un insieme di componenti, quali filtri e dispositivi di sezionamento protezione e controllo, che rendono il sistema idoneo al trasferimento della potenza dal generatore alla rete, in conformità ai requisiti normativi, tecnici e di sicurezza applicabili. L'impianto utilizza n. 160 inverter da 100kVA.

Strutture porta-pannelli

Il generatore fotovoltaico sarà installato su una struttura mobile configurato con un sistema ad inseguitore solare monoassiale est-ovest bifacciali. Inoltre, è previsto l'utilizzo di tracker, atti ad ospitare 34 moduli fotovoltaici e tracker da 17 moduli fotovoltaici, al fine di ottimizzare la formazione di stringhe all'interno del campo fotovoltaico.

Stazioni di energia

Il progetto del Parco fotovoltaico prevede l'allaccio direttamente in Media Tensione sul confine; mentre all'interno è prevista la realizzazione di una rete di media tensione in anello con n°3 cabine di trasformazione utente.

Lo scavo di media tensione sarà realizzato ad una profondità non inferiore ad 1 metro.

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali SI RILEVA:

- che l'impianto fotovoltaico ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA

Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:

- Emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/p
- l'impianto è posto a distanza di oltre m 500 dalla Centrale termoelettrica di Cerano;
- l'impianto è posto a distanza di circa m 380 dalla Masseria Pigna (Beni architettonici extraurbani art.3.16 NTA PUTT/p)
- Sito di Interesse Nazionale: caratterizzazione messa in sicurezza bonifica ripristino ambientale restituzione usi legittimi; note: Area potenzialmente inquinata assoggettata ad analisi per la caratterizzazione e disinquinamento.

in Ambiti Territoriali Estesi:

- ambito D "Valore Relativo" in parte;
- ambito "C" Valore Distinguibile in parte;
- ambito "A" Valore eccezionale in parte.

- che il cavidotto interrato ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA; in parte zona "F4" parchi urbani e rispetto assoluto art. 49 NTA; in parte Rispetto Stradale art. 50 NTA; TAP metanodotto

Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:

- interseca due corsi d'acqua episodici (affluenti di Canale Foggia di Rau, del canale Fiume Grande) e due corsi d'acqua primari (Canale Canale Foggia di Rau, del canale Fiume Grande),
- in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;

- area di pertinenza e annessa Beni naturalistici art.3.11 NTA (Parco regionale Boschi Santa Teresa – Lucci – Colemi)
- area annessa Boschi e macchie art.3.10 NTA PUTT/p (Parco regionale Boschi Santa Teresa – Lucci – Colemi)
- area annessa Aree Protette art.3.13 NTA PUTT/p (Zone Umide)

in Ambiti Territoriali Estesi:

- ambito C "Valore Distinguibile" in maggior parte;
- ambito D "Valore Relativo" in parte;
- ambito A "Valore Relativo" in parte;
- in minor parte nessun ambito.

INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO

Dall'analisi degli elaborati grafici è stato possibile evincere le interferenze del cavidotto con i seguenti elementi naturali e/o antropici:

- SS613 superstrada Brindisi Lecce;
- ferrovia Brindisi Lecce;
- SS16- strada Brindisi-San Pietro V.co (e breve tratto lungo la sede stradale);
- TAP metanodotto;
- SP 79;
- SP 81 (tratto lungo la sede stradale);
- due corsi d'acqua episodici (affluenti di Canale Foggia di Rau, del canale Fiume Grande);
- due corsi d'acqua primari (Canale Canale Foggia di Rau, del canale Fiume Grande);

OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale è stato riscontrato:

- il progetto prevede la futura realizzazione della Stazione utente, che sarà localizzata in prossimità della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN denominata "Brindisi Sud", ricadente in zona E agricola;

- il cavidotto intercetta il metanodotto TAP, le cui interferenze non sono riportate negli elaborati grafici e testuali.

CONCLUSIONI

Sotto il profilo urbanistico, per quanto concerne le opere di collegamento si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- **art. 3.08** - *"Nell'area di pertinenza...b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che...comportino le sole trasformazioni...3. infrastrutture a rete non completamente interraste e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo..."*. Tuttavia, in riferimento all'analisi delle interferenze rilevate, la realizzazione dei collegamenti mediante cavi interrati ad una profondità circa di 1,20 metri, necessitano approfondite analisi geologiche del sito. Tuttavia, dalla disamina della documentazione grafica e testuale non è stato possibile desumere le caratteristiche geologiche del sito, e dunque, se gli stessi interventi possono essere compatibili con le prescrizioni di base Corsi d'acqua.

- **art. 3.10 e art. 3.11** - *"Nell'area annessa...b. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bosco/macchia ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili: 1. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti; ...5. la formazioni di nuovi tracciati viari o di adeguamento di tracciati esistenti, con esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità locale esistente ;... d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:... 2. Infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni dell'assetto orografico sito..."*;

- **art. 3.11** - *"Nell'area di pertinenza...a. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti:1. Ogni trasformazione della vegetazione forestale, salvo quelle volte al ripristino/recupero di situazioni degradate...4. escavazioni ed estrazioni di materiali; 6. realizzazione di nuove infrastrutture viarie; b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto vegetazionale-ambientale dei luoghi, comportino le sole trasformazioni:...3. infrastrutture a rete fuori terra e, per quelle interrate, se posizione e disposizione planimetrica del tracciato non compromettano la vegetazione.*

- **art. 3.13** - *"Nelle aree protette... a. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti...2. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti..."*;

In riferimento alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08 - "Nell'area di pertinenza... a. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti: 1. ogni trasformazione in alveo, fatta eccezione degli interventi finalizzati alla sistemazione della vegetazione riparia, al miglioramento del regime idrico, al disinquinamento ed alla disinfestazione... b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazione di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, comportino le sole trasformazioni: 1. mantenimento e ristrutturazione di manufatti edili ed attrezzature per attività connesse con il corso d'acqua; costruzioni di nuovi manufatti a tale destinazione sono ammesse (in conformità delle prescrizioni urbanistiche) se localizzate in modo da evitare compromissioni idrauliche ed eccessivo ingombro. Nell'area annessa... d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ... 2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ... la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...".

Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di: "Corsi d'Acqua" (art. 3.08), "Boschi e Macchie" (art. 3.10), "Beni Naturalistici" (art. 3.11) e "Aree Protette" (art. 3.13).

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali riguardanti il posizionamento dei moduli costituenti lo stesso, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte dei campi ricadano nelle aree annesse degli ambiti distinti del PRG adeguato al PUTT/p, relativamente alle aree ricadenti negli Ambiti Distinti del PUTT/p individuabili nelle emergenze idrologiche.

Ulteriormente, in riferimento alla realizzazione della stazione utente si evidenzia la previsione di ulteriore consumo di suolo agricolo, previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina gli interventi ammessi in zone agricole, si evidenzia la non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica, ovvero in variante al vigente strumento urbanistico comunale.

Per le osservazioni rilevate in narrativa si riporta parere non favorevole.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Margherita LASORELLA



La Dirigente
del Settore Urbanistica ed Assetto del
Territorio
arch. Marina CARROZZO





r_puglia/AOO_075/PROT/02/08/2023/0009370

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

destinatario:

**DIPARTIMENTO AMBIENTE
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID VIP 9250] Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 18,992 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Brindisi.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Proponente: Società METKA EGN APULIA S.r.l.
PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9410/1380>, a riscontro della nota di prot. n. r_puglia/AOO_089-17/05/2023/7958 acclarata al protocollo della Sezione scrivente con r_puglia/AOO_075/PROT/18/05/2023/0006108 si precisa quanto di seguito.

Le opere in progetto sono costituite da:

- un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da immettere in rete di area utilizzabile al netto dei vincoli circa 24 ha, costituito da 28560 moduli del tipo HiKu7 Mono PERC 665W della CANADIAN SOLAR, per una potenza totale 18.992,40 kW;
- cavidotto di collegamento in cavo MT, di lunghezza complessiva di circa 8,9 km tra la cabina d'impianto, sita all'interno dell'impianto fotovoltaico, con la Cabina MT/AT di utenza;
- Cabina MT/AT di utenza che serve ad elevare la tensione di impianto di 30 kV al livello di 36 kV;
- Nuova sezione a 36kV della esistente Stazione di trasformazione della RTN 380/150kV "Brindisi Sud"¹

L'impianto agrovoltaiico sarà realizzato in agro di Brindisi ad una altitudine di 25m s.l.m. Catastalmente interessa il foglio di mappa n. 154 del NCT del Comune di Brindisi (BR).

¹ Relazione Tecnico Descrittivo pag.4

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5404889

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Il sito di intervento ricade in aree sottoposte a vincolo d'uso, dal Piano di Tutela delle Acque, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, cosiddetto di "Vulnerabilità a contaminazione salina".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA del PTA), alle quali si fa espresso rinvio ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

Inoltre l'area interessata dal fotovoltaico ricade in Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29/05/2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.

Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nella scelta e gestione delle opere di mitigazione ambientale siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati;
- durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- in fase di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Funzionario Istruttore

Ing. Annalidia Natuzzi



Annalidia Natuzzi
02.08.2023
11:24:48
GMT+01:00

Il Responsabile di P.O.

Ing. Pietro Calabrese



Pietro Calabrese
02.08.2023
11:29:14
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

Ing. Andrea Zotti



ANDREA
ZOTTI
02.08.2023
14:46:14
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5404889

mail: p.calabrese@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it